



Ricerca smentisce Trump, nessuna prova su legame tra paracetamolo in gravidanza e autismo

## Descrizione

(Adnkronos) ?? Un??approfondita ricerca scientifica smentisce Donald Trump: non c'?? alcuna prova che il paracetamolo utilizzato in gravidanza sia collegato a forme di autismo nei bambini. ??Le donne ?? raccomandano gli autori ?? dovrebbero essere avvise di assumere paracetamolo quando necessario per trattare dolore e febbre in gravidanza??.

??Le evidenze disponibili non collegano chiaramente l??uso di paracetamolo in gravidanza con l??autismo o l??Adhd??, disturbo da deficit di attenzione e iperattività , ??nei bambini??: ?? il risultato di ??un??approfondita revisione?? scientifica pubblicata da ??The Bmj?? ?? British Medical Journal, come ??risposta diretta ai recenti annunci sulla sicurezza dell??uso del paracetamolo in gravidanza???. Un allarme lanciato a settembre dal presidente Usa, Donald Trump, che ha riacceso il dibattito sul tema. I ricercatori avvertono che ??l??affidabilit?? dei risultati delle revisioni delle prove e degli studi esistenti su questo argomento ?? da bassa a criticamente bassa??, e precisano che ??qualsiasi effetto apparente osservato in studi precedenti potrebbe essere determinato da fattori genetici e ambientali condivisi all??interno delle famiglie???. Quindi ??gli enti regolatori, i medici, le donne in gravidanza, i genitori e le persone affette da autismo e Adhd dovrebbero essere informati della scarsa qualit?? delle revisioni esistenti, e le donne ?? raccomandano gli autori ?? dovrebbero essere avvise di assumere paracetamolo quando necessario per trattare dolore e febbre in gravidanza??.

Il paracetamolo o acetaminofene ?? ricordano gli scienziati, un team internazionale di ricercatori di Regno Unito, Spagna e Australia ?? ?? il trattamento raccomandato per il dolore e la febbre in gravidanza ed ?? considerato sicuro dalle agenzie regolatorie di tutto il mondo. Le revisioni sistematiche su questo argomento variano in termini di qualit?? e gli studi che non tengono conto di importanti fattori condivisi dalle famiglie, o della salute e dello stile di vita dei genitori, non possono stimare accuratamente gli effetti dell??esposizione al paracetamolo prima della nascita sullo sviluppo neurologico dei neonati???. Per provare a fare chiarezza, gli autori hanno dunque condotto ??una review generale (una sintesi di prove di alto livello) delle revisioni sistematiche esistenti??, con l??obiettivo di ??valutare la qualit?? e la validit?? complessive delle evidenze disponibili e la forza dell??associazione tra l??uso di paracetamolo in gravidanza e il rischio di autismo o Adhd nella

proleâ?•.

I ricercatori hanno identificato â??9 revisioni sistematiche comprensive di 40 studi osservazionali sullâ??uso di paracetamolo durante la gravidanza e il rischio di autismo, Adhd o altri esiti dello sviluppo neurologico nei neonati esposti; 4 revisioni includevano una meta-analisi (un metodo statistico che combina i dati di diversi studi per fornire una stima unica e piÃ¹ precisa di un effetto)â?•. Gli scienziati hanno utilizzato â??strumenti riconosciuti per valutare attentamente ogni revisioneâ?• e â??individuare eventuali distorsioniâ?•, classificando lâ??affidabilitÃ complessiva dei risultati come â??alta, moderata, bassa o criticamente bassaâ?•. Hanno anche registrato il grado di sovrapposizione degli studi tra le revisioni come â??molto altoâ?•.

â??Tutte le revisioni â?? spiegano gli autori â?? hanno segnalato unâ??associazione da possibile a forte tra lâ??assunzione di paracetamolo da parte della madre e lâ??autismo, lâ??Adhd o entrambi nella prole. Tuttavia, 7 delle 9 revisioni hanno consigliato cautela nellâ??interpretazione dei risultati, a causa del potenziale rischio di distorsioni e dellâ??impatto di fattori non misurati (confondenti) negli studi inclusi. Lâ??affidabilitÃ complessiva dei risultati delle revisioni Ã” stata da bassa (2 revisioni) a criticamente bassa (7); solo una revisione ha incluso 2 studi che hanno opportunamente correttoâ?• i dati tenendo conto dei â??possibili effetti di fattori genetici e ambientali condivisi dai fratelli e di altri fattori importanti come la salute mentale, il background e lo stile di vita dei genitori. In entrambi gli studi, lâ??associazione osservata tra esposizione al paracetamolo e rischio di autismo e Adhd nellâ??infanzia Ã” scomparsa o si Ã” ridotta dopo lâ??aggiustamentoâ?•, suggerendo come i suddetti fattori â??spieghino gran parte del rischio osservatoâ?•.

Il team firmatario della review riconosce â??alcuni limitiâ?•. Ad esempio, â??le revisioni incluse differivano per ambito e metodiâ?•; non Ã” stato possibile â??esplorare gli effetti di tempiâ?• di somministrazione â??e dosiâ?•, e le analisi erano â??limitate ai soli esiti di autismo e Adhdâ?•. Tuttavia, i ricercatori affermano che â??questa panoramica riunisce tutte le prove rilevanti e applica metodi consolidati per valutarne la qualitÃ â?•, mostrando in definitiva â??la mancanza di prove solide che colleghino lâ??uso di paracetamolo in gravidanza e lâ??autismo e lâ??Adhd nella proleâ?•.

Concludono gli scienziati su Bmj: â??Lâ??attuale base di prove Ã” insufficiente per collegare definitivamente lâ??esposizione in utero al paracetamolo con lâ??autismo e lâ??Adhd nellâ??infanzia. Studi di alta qualitÃ che controllano i fattori confondenti familiari e non misurati possono contribuire a migliorare le prove sui tempi e la durata dellâ??esposizione al paracetamolo e su altri esiti dello sviluppo neurologico infantileâ?•.

â??

cronaca

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

**Data di creazione**

Novembre 10, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*